



SINE LINEA

Arturo Ianniello

Inaugurazione venerdì 10 giugno ore 18.00

A cura di Pietro Tatafiore

Dal 10 giugno al 29 luglio

La personale di Ianniello “Sine Linea”, chiude un ciclo di tre mostre, ognuna delle quali metteva in luce un diverso aspetto della sua ricerca.

La prima, “Secret Alphabet” mostrava come le “tracce”, lasciate dal lavoro dell’uomo su materiali, recuperati da siti di archeologia industriale, recuperati e riassemblati nelle sue opere, si facessero segno, scrittura, memoria.

La seconda mostra, dal titolo “Redox”, metteva la materia al centro dell’attenzione. Il materiale che, nella ricerca di Ianniello, è elemento fondante viene raccolto come un archeologo fa con antichi reperti.

Al centro della mostra attuale sono due lavori di grandi dimensioni, che fanno parte di una serie di opere recenti, intitolata “Finis Terrae”.

Da queste opere deriva anche il titolo della mostra, che allude a un superamento della “linea di confine” geografica, ma anche culturale, ideale, ecc.

Attraverso materiali e oggetti recuperati in case e fattorie abbandonate (forse lasciate da chi ha scelto di partire alla ricerca di un futuro migliore) o all’interno di siti industriali in disuso, dove un tempo risuonava il rumore del lavoro le tracce impresse su questi materiali, Ianniello racconta con un suo linguaggio personale la storia dell’uomo comune.

